



Verona, 08 MAR. 2016

Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

All' EDUCANDATO STATALE AGLI
ANGELI - VIA CESARE BATTISTI 8,
37100 VERONA
vrve01000p@pec.istruzione.it

Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

Prot. A. 5177 Allegati Risposta al foglio del 14-01-2016 A. 49831
Class. 34.19.04 Prot. Sbeap del 03-03-2016 A. 0004783
Fascicolo Verona Sottofascicolo Educandato agli Angeli
Pos. Mon. 91/225 Pos. Vincolo 167 c.2a

ALLA COMMISSIONE REGIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE
C/O SEGRETARIATO REGIONALE
MIBACT DEL VENETO
mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

al Comune di Verona Edilizia Privata
edilizia.online@pec.comune.verona.it

Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

OGGETTO: VERONA, Educandato agli Angeli in Via Battisti. Foglio 167, particella 52 parte. Tutela ai sensi della Parte Seconda (Beni Culturali) del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i. recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Intervento urgente di taglio di alberature pericolanti. Autorizzazione ai sensi degli artt. 21-c. 4 e 22, D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i.

Con riferimento alla richiesta sopraindicata, pervenuta in data 03-03-2016 e acquisita al prot. n. 0004783 del 03-03-2016;

VISTO l'art. 21 comma 4 e 22 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s. m. e i.;

VISTO l'art. 33 lettera b del D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171;

VISTA la documentazione descrittiva delle opere che si intendono realizzare nell'immobile, indicato in oggetto, ricadenti nelle disposizioni di cui all'art. 10 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio 22/1/2004 n. 42 e s. m. e i.;

CONSIDERATO che l'immobile di cui all'oggetto è sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte Seconda del D. Lgs. 42/2004 e s.m. e i. in forza del D.M. e del DDR 28/04/1998, 28/04/2009;

RICHIAMATA la precedente autorizzazione rilasciata da questo Ufficio in data 15-04-2013 protocollo n. 10286;

VISTO il parere del Corpo Forestale prot. 478 del 02-03-2016 pervenuto in data 03-03-2016 ed acquisito in pari data al protocollo d'Ufficio n. 4784 che riporta quanto segue: "In data 24 febbraio 2015 personale di questo ufficio si è recato presso la struttura per visionare le piante che, sulla base di quanto indicato dalla perizia del tecnico che ha eseguito l'analisi di stabilità, si prevede di tagliare. Gli alberi sui quali era stata eseguita la perizia sono stati cartellinati con numero. Quelli per i quali è stato consigliato l'abbattimento sono: 14 esemplari di ippocastani corrispondenti ai numeri 32,54,55,58,59,68,79,84,85,90,95,94,96,98;

3 esemplari di platano indicati con i numeri 33,37, e 42;

1 esemplare di noce (124);

1 esemplare di robinia (132);



1 esemplare di ligustro (138).

Da quanto osservato si ritiene di confermare l'urgente necessità del taglio degli alberi indicati. A parere dello scrivente, si dovrebbe aggiungere a tale lista anche l'esemplare di ippocastano contrassegnato dal n.75 (foto 1) che risulta morto in piedi. Considerato che i problemi maggiori riguardano il filare di ippocastani e che i previsti interventi di potature sugli esemplari rilasciati potranno migliorare la situazione nel breve periodo ma non risolverla per il futuro, si vorrebbe proporre di considerare l'eventuale sostituzione di tutti gli individui di questa specie, magari con più interventi distribuiti nel tempo in modo da ridurre l'impatto dell'intervento, utilizzando anche specie diverse e più facilmente gestibili in un'area di così alta frequentazione".

VISTA l'analisi di stabilità e l'analisi fitopatologica redatta dal dottore forestale e ambientale dott. Pecollo Davide pervenuta in data 03-03-2016 ed acquisita agli atti d'Ufficio in pari data al protocollo n. 0004786;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta in data 04-03-2016 e acquisita al prot. n. 4914 del 07-03-2016 circa la caduta dell'albero mappato n. 138 di cui all'Analisi Fitopatologica richiamata nelle premesse;

CONSIDERATO che le caratteristiche delle opere di cui sopra così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico.

VISTI gli elaborati dello stato di fatto e precisato che la stesura e la rappresentazione degli stessi rimane sotto la piena responsabilità del tecnico progettista;

RITENUTO l'intervento proposto compatibile con la conservazione dell'immobile medesimo;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza ai sensi degli artt. 21 c. 4 e 22 del citato Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i.;

A U T O R I Z Z A

l'esecuzione delle opere in questione subordinandole alle seguenti condizioni:

- A conclusione degli interventi previsti dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una planimetria aggiornata, relativa al parco e alle aree verdi, riportante le alberature interessate dall'intervento urgente di abbattimento.

Per quanto riguarda, inoltre, la proposta suggerita dal Corpo Forestale dello Stato sull'eventuale futura sostituzione di tutti gli esemplari di ippocastani, anche con più interventi distribuiti nel tempo al fine di ridurre l'impatto, questo Ufficio - nell'auspicare che le operazioni di manutenzione ordinaria di potatura possano contribuire in modo sostanziale a migliorare la situazione attuale delle alberature preservando le specie esistenti - si riserva comunque di valutare una proposta progettuale sulla base della quale esprimere le valutazioni di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 39 comma 3 lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014.

E' ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

Il S O P R I N T E N D E N T E

(Fabrizio Magani)

Il responsabile dell'istruzione
Funzionario architetto Felice Giuseppe Romano

NM/NM - 04/03/16 - 20160303-0004786 - Ufficina Edificando spg - Angeli - taglio alberature



Pia San Fermo, 3/a - 37121 VERONA - C.F.: 80022500237 - Codice IPA: CIER1511
tel. 0458050111 - fax 045597504
E-mail: sbcap-vr@beniculturali.it PEC: mbae-sbcap-vr@mailcert.beniculturali.it
Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>

L'Ufficio Esportazione:
Corte Dogana 2/4 - 37121 VERONA
tel. 0458678511 - fax 0458678333